

Progetto Einstein a. s. 2010 – 2011

Classi e alunni coinvolti nei cinque percorsi del progetto

A. Percorso Base: individuazione delle difficoltà di apprendimento nella letto/scrittura e nel calcolo.

Il percorso garantisce il controllo delle varie fasi di acquisizione delle strumentalità di base, fin dai prerequisiti. Le prove di screening sono stabilite in concertazione dall'equipe di progetto in modo da ottimizzare il lavoro dei vari attori e velocizzare la fase di osservazione.

ISTITUTI	PLESSI	DOCENTI REFERENTI	CLASSI PRIME	N° ALUNNI	CLASSI SECONDE	N° ALUNNI
I.C. "Mariti" Fauglia	Fauglia Lorenzana S. Luce Cenaia	Catastini Emilia Turini Cinzia	5	105	5	101
I.C Peccioli	Forcoli Palaia	Peretti Alberta	2	35	2	29
I.C Pacinotti	Dante Pascoli De Amicis	Biagini Luana	4	79	4	86
I.C Santa Maria a Monte	Montecalvoli Cerretti S.Maria a Monte S. Donato	Ristori Letizia	2	36	1	22
I.C Curtatone e Montanara	Madonna dei Braccini Saffi La Rotta	Donati Grazia	2	45	1	22
I.C Gandhi	Oltrera	Zaccagnini Cristina	3	48		
I.C Bientina	Buti Cascine di Buti Bientina S.Colomba	Tognarini Luisiana Bartolotti Donatella	6	117	5	104
I.C Capannoli	Terriciola S.Pietro Selvatelle Lajatico Capannoli	Barsacchi Cinzia Fagiolini Raffaella	6	116	7	115
I. C. Borsellino	Casciavola San Lorenzo alle Corti Musigliano Titignano Zambra	Beati Sonia	8	181	7	151

I. C. Falcone	G. Galileo – Cascina San Giovanni Bosco Ciari	Macchia Franca	5	126	5	132
I.C. “M.L.King” Calcinaia	Calcinaia Fornacette	Terreni Cecilia	5	104	7	126
I.C. Vicopisano	Vicopisano Uliveto Terme Calci	Moranti Arianna Senesi Antonella Coletta Cristina	6	119	6	123
TOTALI			60	1249	37	751

B. Percorso per la valutazione delle abilità numeriche e i processi di calcolo “Io conto così”

La presenza di una significativa percentuale di bambini in difficoltà di calcolo, come segnalano le più recenti ricerche, determina la necessità di una riflessione attenta sulle variabili che incidono sul buon esito del processamento numerico e di calcolo. L'identificazione precoce delle difficoltà in matematica permette agli insegnanti di fornire un sostegno aggiuntivo agli alunni e di programmare degli interventi ‘mirati ed efficaci. Le misure di screening proposte forniranno una prima valutazione predittiva, non avranno nessuna pretesa diagnostica, ma consentiranno di valutare le conoscenze del bambino riguardo a concetti ed operazioni aritmetiche e forniranno informazioni per la pianificazione degli interventi didattici. Le prove somministrate sono quelle della Batteria AC-MT relative alle classi 3[^] 4[^] e 5[^].

ISTITUTI	PLESSI	DOCENTI REFERENTI	Cl 3[^]	N° alunni	Cl 4[^]	N° alunni	Cl 5[^]	N° alunni
I.C. “Mariti” Fauglia	Fauglia Lorenzana S. Luce Cenaia	Catastini Emilia Turini Cinzia	5	84	5	88	5	89
I.C Peccioli	Palaia Forcoli	Peretti Alberta	2	38	0	0	1	26
I.C Curtatone e Montanara	Madonna dei Braccini Saffi	Donati Grazia	3	54	0	0	2	45
I.C Gandhi	Oltrera	Zaccagnini Cristina			1	24	1	20
I.C Bientina	Buti Bientina Cascine di	Tognarini Luisiana Bartolotti	3	64	3	68	1	23

	Buti Santa Colomba	Donatella						
I.C Capannoli	Terricciola S.Pietro Selvatelle Capannoli Lajatico	Barsacchi Cinzia Fagiolini Raffaella	5	102	6	108	5	102
TOTALI			8	166	15	288	15	305

C. Percorso per lo sviluppo delle competenze ortografiche “Scrivere senza errori”

Molto spesso gli errori ortografici hanno, per così dire, caratteristiche evolutive riferite al normale processo di apprendimento, il quale è costituito da una serie di fasi che si succedono e si evolvono. Sono quindi errori “previsti”, “coerenti” con la fase che si sta vivendo, errori “superabili” attraverso le normali esercitazioni/occasioni di scrittura.

Le ricerche più recenti hanno però messo in evidenza l’elevata diffusione degli errori ortografici tra gli alunni in età scolare non solo nelle prime due classi della scuola primaria, ma anche nelle classi successive (3^a 4^a 5^a) fino alla scuola media.

Spesso una cattiva ortografia viene attribuita ad un mancato apprendimento di tipo concettuale: ma trattandosi di un’abilità strumentale sarebbe più corretto attribuirlo ad una mancata acquisizione di tipo procedurale, pertanto migliorabile con l’allenamento, oppure attraverso il ricorso a percorsi organizzati mirati, all’acquisizione di strategie operative per il controllo consapevole dell’errore, dato che ogni errore ha le sue specifiche giustificazioni e richiede interventi mirati e non un trattamento generalizzato

Le prove somministrate sono quelle della Batteria per la valutazione delle difficoltà ortografiche Tressoldi Cornoldi relative alle classi 3^a 4^a e 5^a

ISTITUTI	PLESSI	DOCENTI REFERENTI	Cl 3^a	N° alunni	Cl 4^a	N° alunni	Cl 5^a	N° alunni
I.C. “Mariti” Fauglia	Fauglia Lorenzana S. Luce Cenaia	Catastini Emilia Turini Cinzia	5	84	5	88	5	89
I.C Peccioli	Palaia Forcoli	Peretti Alberta	2	38	0	0	1	26
I.C Pacinotti	Dante Pascoli De Amicis	Biagini Luana	3	57	2	40	1	21
I.C Santa Maria a Monte		Casalini Michela	1	19				
I.C Curtatone e Montanara	Madonna dei Braccini Saffi	Donati Grazia	3	54	0	0	2	45
I.C Bientina	Buti Bientina S.Colomba	Tognarini Luisiana Bartolotti	5	101	5	98	1	23

	Cascine di Buti	Donatella						
I.C Capannoli	Terricciola S.Pietro Selvatelle Capannoli Lajatico	Barsacchi Cinzia Fagiolini Raffaella	5	102	6	108	5	102
TOTALI			21	398	11	206	8	170

D. Percorso per lo sviluppo delle aree relative alla comprensione del testo “Leggere per capire”

Il processo di comprensione del testo è certamente una delle capacità che hanno particolare rilevanza nella vita degli esseri umani.

Le difficoltà nella comprensione del testo si presentano quando l'alunno, pur avendo acquisito adeguate capacità strumentali di lettura, incontra ancora difficoltà più o meno marcate, a comprendere le informazioni, implicite ed esplicite, di un semplice brano.

Le prove somministrate sono le prove MT di comprensione approfondita.

ISTITUTI	PLESSI	DOCENTI REFERENTI	Cl 3[^]	N° alunni	Cl 4[^]	N° alunni	Cl 5[^]	N° alunni
I.C. “Mariti” Fauglia	Fauglia Lorenzana S. Luce Cenaia	Catastini Emilia Turini Cinzia	5	84	5	88	5	89
I.C Peccioli	Palaia Forcoli	Peretti Alberta	2	38	0	0	1	26
I.C Pacinotti	Dante Pascoli De Amicis	Biagini Luana	3	57	2	40	1	21
I.C Curtatone e Montanara	Madonna dei Braccini Saffi	Donati Grazia	3	54	0	0	2	45
I.C Bientina	Buti Bientina S.Colomba	Tognarini Luisiana Bartolotti Donatella	5	101	5	98	1	23
I.C Capannoli	Terricciola S.Pietro Selvatelle Capannoli Lajatico	Barsacchi Cinzia Fagiolini Raffaella	5	102	6	108	5	102
TOTALI			23	436	18	334	15	306

E. Percorso per riflettere sul funzionamento della mente e per potenziare le capacità di controllo su di essa “Didattica e Metacognizione”

L'approccio didattico metacognitivo può essere applicato sia a livello della metodologia didattica rivolta alla generalità degli alunni, sia nel recupero e sostegno di quelli con difficoltà di apprendimento.

Pertanto l'approccio metacognitivo consente agli insegnanti di non separare rigidamente i necessari interventi di recupero o sostegno individualizzato, dalla didattica normale rivolta all'intera classe.

Le prove somministrate sono quelle relative all'uso delle strategie di studio (QS2) della batteria AMOS

ISTITUTI	PLESSI	DOCENTI REFERENTI	C1 3[^]	N° alunni	C1 4[^]	N° alunni	C1 5[^]	N° alunni
I.C. "Mariti" Fauglia	Lorenzana Cenaia Fauglia Santa Luce	Catastini Emilia Turini Cinzia	5	84	5	88	5	89
TOTALI			5	84	5	88	5	89